

Master

Patrimonio Storico Audiovisivo





Master

Patrimonio Storico Audiovisivo

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 60 ECTS
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtute.com/scienze-umanistiche/master/master-patrimonio-storico-audiovisivo

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Struttura e contenuti

pag. 18

05

Metodologia

pag. 30

06

Titolo

pag. 38

01

Presentazione

Serie, film, musica, ecc. È impossibile pensare al mondo contemporaneo senza la sfera audiovisiva. Difatti, dalla comparsa di diversi tipi di opere audiovisive, esse sono diventate essenziali a livello culturale e sociale. Per questo motivo, la corretta conservazione di questo patrimonio è essenziale per comprendere l'evoluzione del mondo negli ultimi secoli, e sempre più istituzioni si preoccupano di preservarlo e diffonderlo adeguatamente. Per questo motivo, questa specializzazione è perfetta per tutti coloro che desiderano orientare la propria carriera professionale in questo campo, in quanto acquisiranno tutte le conoscenze e le competenze necessarie per diventare grandi curatori del patrimonio audiovisivo storico.





“

*Dedicati alla tua passione e
impara come conservare il
Patrimonio Storico Audiovisivo”*

È impossibile immaginare il mondo di oggi senza tutti gli elementi audiovisivi che lo compongono. La musica, la televisione e il cinema sono una parte fondamentale del tempo libero e della cultura in tutti i Paesi del mondo. Ma lo erano già prima, fin dalle origini, visto che, ad esempio, la musica ha svolto un ruolo sociale essenziale in molte epoche storiche.

L'importanza di questo tipo di lavoro è cresciuta a partire dal XIX secolo, con la diffusione della fotografia e la successiva comparsa del cinema e di dispositivi di registrazione e riproduzione del suono come il fonografo e il grammofo. Esistono centinaia di anni di patrimonio audiovisivo che dovrebbero essere adeguatamente conservati, in quanto si tratta di pezzi di storia che spiegano l'evoluzione culturale dell'umanità fino ai giorni nostri.

Per questo motivo, esistono numerose opportunità professionali per gli esperti che si sono specializzati in questo campo e che hanno le competenze adeguate per svolgere questo delicato e importante lavoro. Questo Master in Patrimonio Storico Audiovisivo offre agli studenti tutti gli strumenti necessari per sviluppare una carriera di successo in questo settore.

A tal fine, questa specializzazione è insegnata secondo una metodologia didattica innovativa, 100% online, con un approccio eminentemente pratico accompagnato da numerosi casi di studio, che consente agli studenti di combinare la loro vita personale e professionale con i loro studi.

Questo **Master in Patrimonio Storico Audiovisivo** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del corso sono:

- ♦ Lo sviluppo di casi di studio presentati da esperti in patrimonio artistico e in arte audiovisiva
- ♦ I contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici in base ai quali sono stati concepiti forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ La sua speciale enfasi sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale.
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Apprezzi il patrimonio storico audiovisivo e vuoi contribuire alla sua conservazione? Questo Master è ciò che fa per te"

“

Grazie a questa specializzazione è possibile lavorare in cineteche e archivi, classificando e conservando materiale musicale, cinematografico e fotografico”

Il personale docente del programma comprende rinomati professionisti e riconosciuti specialisti appartenenti a prestigiose società e università, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La progettazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. Sarai supportato da un innovativo sistema video interattivo sviluppato da esperti rinomati.

Scopri come preservare il patrimonio storico audiovisivo con questo Master.

Chi si occupa della sua conservazione è fondamentale nel mondo contemporaneo. Iscriviti e sviluppati professionalmente in campo artistico.



02

Obiettivi

L'obiettivo principale di questo Master in Patrimonio Storico Audiovisivo è quello di consentire agli studenti di sviluppare una carriera professionale in questo campo. Per raggiungere questo obiettivo, questa qualifica fornisce conoscenze specialistiche nel settore in modo che, al termine, gli studenti siano grandi esperti nella conservazione, classificazione e divulgazione di questo patrimonio così importante a livello culturale in tutto il mondo.



“

Raggiungi i tuoi obiettivi professionali grazie a questa qualifica. Non lasciarti sfuggire quest'opportunità, iscriviti”



Obiettivi generali

- ♦ Conoscere la storia dei mezzi audiovisivi
- ♦ Sviluppare il pensiero critico rispetto agli eventi storici e alla realtà attuale in relazione al patrimonio audiovisivo
- ♦ Conoscere le differenze artistiche e formali dei movimenti audiovisivi nel tempo
- ♦ Padroneggiare la storia del cinema, della musica e della fotografia
- ♦ Capire l'importanza del patrimonio audiovisivo storico nel presente





Obiettivi specifici

Modulo 1. Introduzione alla storia dell'arte I

- ♦ Conoscere le caratteristiche, le funzioni e le linee fondamentali della storia dell'arte nelle sue diverse manifestazioni
- ♦ Analizzare, apprezzare e collocare le manifestazioni artistiche nel loro contesto
- ♦ Conoscere i grandi temi delle arti e i processi di interazione tra di esse e attraverso le frontiere, aprendo così la prospettiva del dialogo interculturale
- ♦ Analizzare, apprezzare e collocare le manifestazioni artistiche nel loro contesto

Modulo 2. Introduzione alla storia dell'arte II

- ♦ Conoscere i contributi della Storia Antica
- ♦ Conoscere i contributi della Storia Antica alla conformazione delle basi culturali, politiche e socio-economiche dell'attualità
- ♦ Organizzare l'informazione storica in maniera coerente e trasmetterla secondo i canoni critici della disciplina
- ♦ Dare priorità alle linee di pensiero, i concetti propri, le credenze e i tratti culturali di ogni popolazione

Modulo 3. Storia della Letteratura

- ♦ Distinguere i diversi generi letterari
- ♦ Conoscere alcune tendenze e autori della letteratura
- ♦ Distinguere le diverse fasi del processo di scrittura
- ♦ Analizzare la tradizione e il contesto storico della tecnologia della comunicazione scritta

Modulo 4. Fonti di storia dell'arte

- ♦ Sviluppare un senso critico storiografico
- ♦ Gestire gli strumenti di raccolta delle informazioni
- ♦ Conoscere e lavorare con diversi tipi di fonti storiche
- ♦ Utilizzare la terminologia e le tecniche accettate dalla scienza storiografica e dalla professione storiografica

Modulo 5. Storia della musica I

- ♦ Capire le origini della musica così come la conosciamo
- ♦ Essere consapevoli del forte legame tra la musica e la chiesa fin dalle sue origini
- ♦ Distinguere le caratteristiche di ogni fase musicale nella storia e nella storia dell'arte
- ♦ Conoscere gli strumenti utilizzati in ogni fase della musica

Modulo 6. Storia della musica II

- ♦ Approfondire gli stili musicali del periodo contemporaneo, conoscendone i più importanti compositori
- ♦ Imparare i brani più importanti dei compositori contemporanei
- ♦ Studiare i grandi musicisti della storia della musica seguendo la linea cronologica

Modulo 7. Museologia e patrimonio

- ♦ Distinguere tra museografia e museologia, tenendo conto delle differenze
- ♦ Riconoscere alcuni dei musei più importanti della storia dell'arte
- ♦ Comprendere i problemi che i musei devono affrontare e gli inconvenienti che possono sorgere durante l'allestimento di una mostra
- ♦ Comprendere i diversi tipi di mostre e le loro differenze



Modulo 8. Storia del cinema

- ♦ Identificare e utilizzare in modo appropriato qualsiasi tipo di fonti che sono significative per lo studio dell'informazione e della comunicazione
- ♦ Identificare i principali movimenti artistici e le tendenze estetiche legate all'arte contemporanea
- ♦ Analizzare criticamente i contributi cinematografici e il loro rapporto con il quadro socio-politico
- ♦ Gestire l'azione comunicativa tra le aziende e i loro gruppi di influenza, in particolare i mezzi di comunicazione
- ♦ Padroneggiare le tecniche di fotografia informativa e i relativi programmi di editing fotografico
- ♦ Conoscere i dettagli della storia del cinema

Modulo 9. Storia della fotografia

- ♦ Conoscere i dettagli della storia della fotografia
- ♦ Comprendere la storia della fotografia seguendo la linea cronologica e il contesto storico-sociale dei diversi periodi
- ♦ Identificare i principali movimenti artistici e le tendenze estetiche legate alla fotografia

Modulo 10. Arte contemporanea fino ad oggi

- ♦ Apprendere i principi fondamentali che regolano il mondo dell'arte contemporanea
- ♦ Conoscere le principali tendenze dell'arte moderna e contemporanea
- ♦ Riconoscere l'importanza di analizzare l'arte nel suo contesto storico, sociale, culturale e ideologico
- ♦ Sviluppare la sensibilità artistica e il giudizio critico ed estetico
- ♦ Studiare le strette relazioni tra l'arte e il campo della comunicazione audiovisiva
- ♦ Conoscere e analizzare i legami e le interazioni che si verificano tra i movimenti artistici contemporanei e la comunicazione visiva, in tutte le sue sfaccettature

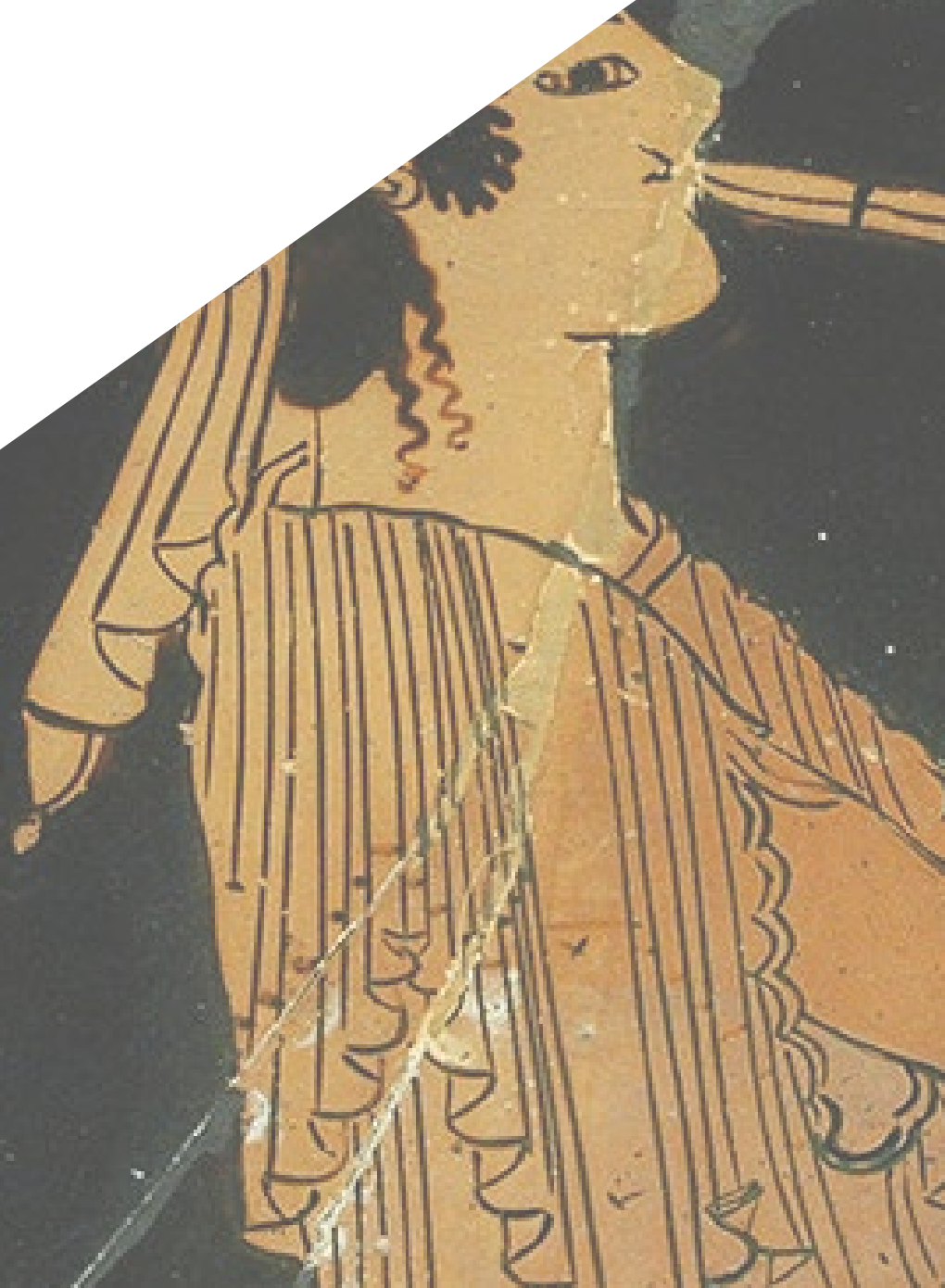


Potrai dedicarti a ciò che ti appassiona. Non pensarci troppo e ottieni questa qualifica"

03

Competenze

Gli studenti di questo Master in Patrimonio Storico Audiovisivo acquisiranno una serie di abilità e competenze professionali legate al mondo artistico e alla sua conservazione. Così, quando avranno completato questo programma, saranno in grado di differenziare i diversi elementi audiovisivi che si troveranno di fronte, potendoli distinguere in base al periodo storico, alle tecniche artistiche e ai supporti fisici, oltre a molte altre abilità che saranno in grado di sviluppare. Questo darà loro accesso a importanti opportunità professionali nel mondo della conservazione del patrimonio.



“

*Impara tutto ciò che ti serve per diventare un
grande curatore del patrimonio audiovisivo"*



Competenze generali

- ♦ Distinguere i diversi movimenti artistici presenti nella storia dei mezzi audiovisivi
- ♦ Padroneggiare la storia dell'arte e la posizione dei mezzi audiovisivi nell'arte
- ♦ Conoscere a fondo le diverse manifestazioni visive e musicali nella storia dell'arte
- ♦ Apprezzare e interpretare i diversi periodi storici in cui si sono sviluppati l'arte e i suoi movimenti
- ♦ Comprendere la metodologia scientifica utilizzata nella storia dell'arte

“

*Questo Master ti permetterà di
diventare un professionista di prestigio
nel campo del patrimonio audiovisivo”*





Competenze specifiche

- ♦ Possedere una comprensione critica dei diversi periodi della storia dell'arte, soprattutto in relazione al patrimonio audiovisivo
- ♦ Sviluppare una visione globale della storia dell'arte in relazione alle altre discipline sociali che la completano
- ♦ Acquisire le competenze per interpretare un'opera audiovisiva in base al periodo storico in cui è stata sviluppata
- ♦ Differenziare le opere audiovisive in base al formato, all'estetica e al contenuto
- ♦ Acquisire competenze per la ricerca e lo sviluppo professionale nel campo del patrimonio audiovisivo storico

04

Struttura e contenuti

Il programma del Master in Patrimonio Storico Audiovisivo è strutturato in 10 moduli, attraverso i quali gli studenti potranno approfondire temi quali la storia dell'arte, le fonti specializzate nella storia dell'arte, la storia della musica, della fotografia e del cinema e la museologia, oltre a molti altri argomenti. Così, grazie a ciò che apprenderanno in questa specializzazione, potranno diventare dei professionisti di grande prestigio nei loro ambienti di lavoro.





“

Si tratta del piano di studi più completo per diventare uno specialista del Patrimonio Storico Audiovisivo"

Modulo 1. Introduzione alla storia dell'arte I

- 1.1. L'arte preistorica
 - 1.1.1. Le prime manifestazioni artistiche
 - 1.1.2. L'arte mobile
 - 1.1.3. L'arte parietale (rupestre)
 - 1.1.4. Il megalitismo
- 1.2. L'arte mesopotamica e l'arte egizia
 - 1.2.1. Contesto storico della Mesopotamia
 - 1.2.2. L'arte sumera e accadica
 - 1.2.3. L'arte assira e neobabilonese
 - 1.2.4. Contesto storico dell'Egitto
 - 1.2.5. Architettura
 - 1.2.6. Scultura e Pittura
- 1.3. L'arte d'Oriente: India e Cina
 - 1.3.1. Contesto storico dell'India
 - 1.3.2. Architettura
 - 1.3.3. Scultura e Pittura
 - 1.3.4. Contesto storico della Cina
 - 1.3.5. Architettura
 - 1.3.6. Scultura e Pittura
- 1.4. L'arte dell'Antica America: olmeca, maya e chavín
 - 1.4.1. Contesto storico olmeca
 - 1.4.2. Architettura e scultura
 - 1.4.3. Contesto storico Maya
 - 1.4.4. Architettura e scultura
 - 1.4.5. Contesto storico chavín
 - 1.4.6. Architettura e scultura
- 1.5. L'arte Greca e Romana
 - 1.5.1. Contesto storico della Grecia
 - 1.5.2. Scultura: dall'arcaismo all'ellenismo
 - 1.5.3. Contesto storico di Roma
 - 1.5.4. Architettura e urbanismo
 - 1.5.5. Le pitture murali





- 1.6. L'arte paleocristiana
 - 1.6.1. Contesto storico
 - 1.6.2. Le pitture delle catacombe
 - 1.6.3. La basilica e la nuova iconografia cristiana
- 1.7. L'arte bizantina
 - 1.7.1. Contesto storico
 - 1.7.2. Architettura
 - 1.7.3. Pittura: mosaici e icone
- 1.8. L'arte islamica
 - 1.8.1. Contesto storico
 - 1.8.2. Tipologie architettoniche
 - 1.8.3. L'arte mudéjar
- 1.9. L'arte romanica
 - 1.9.1. Contesto storico
 - 1.9.2. I precedenti pre-romanici
 - 1.9.3. Architettura. Il romanico in Europa
 - 1.9.4. Scultura
 - 1.9.5. Pittura
- 1.10. L'arte gotica
 - 1.10.1. Contesto storico
 - 1.10.2. Architettura
 - 1.10.3. Scultura
 - 1.10.4. Pittura

Modulo 2. Introduzione alla storia dell'arte II

- 2.1. L'arte del Rinascimento
 - 2.1.1. Contesto storico
 - 2.1.2. Il Rinascimento in Italia: architettura, scrittura e pittura
 - 2.1.3. I geni del Rinascimento: concetto di genio
- 2.2. La diffusione del Rinascimento in Europa e in America
 - 2.2.1. Il Rinascimento in Spagna, Francia e Paesi Bassi
 - 2.2.2. Il Rinascimento nell'America Spagnola
 - 2.2.3. Il Rinascimento in Spagna, Francia e Paesi Bassi

- 2.3. Il Rinascimento nei Paesi Bassi
 - 2.3.1. Contesto storico
 - 2.3.2. Il Barocco in Italia e in Francia
 - 2.3.3. La pittura barocca nelle Fiandre e in Olanda
 - 2.3.4. Il barocco in Spagna e nella Nuova Spagna
- 2.4. Arte neoclassica
 - 2.4.1. Contesto storico
 - 2.4.2. Francia e Spagna: le accademie d'arte
 - 2.4.3. L'accademia d'arte in Messico e in America
- 2.5. Secolo XIX
 - 2.5.1. Romanticismo
 - 2.5.2. Realismo
 - 2.5.3. Impressionismo
 - 2.5.4. Post-Impressionismo
- 2.6. L'inizio dell'arte moderna
 - 2.6.1. Cubismo
 - 2.6.2. I Fauves
 - 2.6.3. Espressionismo tedesco
- 2.7. Le Avanguardie Storiche I
 - 2.7.1. Concetto di *avant-garde*
 - 2.7.2. I manifesti artistici
 - 2.7.3. Futurismo Italiano
- 2.8. Le Avanguardie Storiche II
 - 2.8.1. Dadaismo
 - 2.8.2. Surrealismo
 - 2.8.3. Muralismo messicano
 - 2.8.4. Antropofagi brasiliani
- 2.9. Bauhaus
 - 2.9.1. Che cos'era la Bauhaus?
 - 2.9.2. Walter Gropius, Hannes Meyer e Ludwig Mies van der Rohe
 - 2.9.3. La struttura dei laboratori
 - 2.9.4. La sezione di architettura e la questione dell'edilizia sociale

- 2.10. L'arte nella seconda metà del XX secolo
 - 2.10.1. Contesto storico
 - 2.10.2. Espressionismo astratto
 - 2.10.3. Pop art
 - 2.10.4. Minimalismo
 - 2.10.5. Arte concettuale

Modulo 3. Storia della Letteratura

- 3.1. I generi letterari
 - 3.1.1. Introduzione
 - 3.1.2. Definizione di genere letterario
 - 3.1.2.1. Definizione storica dei generi letterari
 - 3.1.3. Delimitazione dei generi letterari: poesia, narrativa, dramma e saggio
 - 3.1.4. Scegliere il genere
- 3.2. Il processo di creazione e fiction: dall'idea iniziale al testo narrativo
 - 3.2.1. Introduzione
 - 3.2.2. I primi passi del processo creativo
 - 3.2.3. Dall'idea iniziale alla fiction
 - 3.2.4. Dalla fiction al testo narrativo
 - 3.2.5. Il testo narrativo come atto di comunicazione
 - 3.2.6. Come concepire una fiction?
- 3.3. L'autore e lo stile letterario
 - 3.3.1. Introduzione
 - 3.3.2. Lo scrittore contro l'autore
 - 3.3.3. Lo stile letterario dell'autore
 - 3.3.4. Le influenze. Intertestualità
 - 3.3.5. Come scegliere lo stile?
- 3.4. Il piano del discorso: narratore, destinatario e struttura
 - 3.4.1. Introduzione
 - 3.4.2. Il narratore e il punto di vista
 - 3.4.3. L'autore contro il narratore
 - 3.4.4. Il destinatario
 - 3.4.5. La struttura narrativa
 - 3.4.6. Come costruire il discorso?

- 3.5. Il piano della storia: i personaggi, il tempo e lo spazio
 - 3.5.1. Introduzione
 - 3.5.2. Il personaggio
 - 3.5.3. La voce del personaggio. Le relazioni enunciative
 - 3.5.4. Il tempo narrativo
 - 3.5.5. Lo spazio narrativo
 - 3.5.6. Come creare la storia?
- 3.6. Il XIX secolo: il romanzo realista e naturalista
 - 3.6.1. Introduzione
 - 3.6.2. Il XIX secolo in Europa: breve panorama generale
 - 3.6.3. La cultura del XIX secolo
 - 3.6.4. Il romanzo realista in Europa (metà del secolo)
 - 3.6.5. Alcuni autori realisti: Flaubert, Dostoevskij e Tolstoj
 - 3.6.6. Il romanzo naturalista (ultimo terzo del secolo)
 - 3.6.7. Il romanzo naturalista (ultimo terzo del secolo)
- 3.7. La narrativa di M. Proust e F. Kafka nei primi decenni del XX secolo
 - 3.7.1. Introduzione
 - 3.7.2. Dal XIX al XX secolo: la crisi di fine secolo
 - 3.7.3. Parigi all'inizio del secolo: la narrativa di Marcel Proust (1871-1922)
 - 3.7.4. Parigi all'inizio del secolo: la narrativa di Franz Kafka (1883-1924)
- 3.8. Lo sperimentalismo inglese: J. Joyce e V. Woolf. Anni '10-'20
 - 3.8.1. Introduzione
 - 3.8.2. Il rinnovamento della letteratura di lingua inglese dall'inizio del XX secolo
 - 3.8.3. Virginia Woolf (1882-1941) e il Gruppo Bloomsbury
 - 3.8.4. La narrativa di James Joyce (1882-1941)
- 3.9. Parigi prima e dopo la guerra (tra gli anni '20-'40) Dalla Generazione Perduta all'Esistenzialismo
 - 3.9.1. Introduzione
 - 3.9.2. I ruggenti anni '20 a Parigi: Gertrude Stein e la generazione perduta
 - 3.9.3. Gli anni '30: verso il compromesso in letteratura
 - 3.9.4. Anni '40: l'esistenzialismo

- 3.10. Gli anni '50 e '60 negli Stati Uniti. Tendenze nella letteratura e nel giornalismo: la non-fiction novel e il New Journalism
 - 3.10.1. Introduzione
 - 3.10.2. Stati Uniti dopo la Seconda Guerra Mondiale: letteratura e giornalismo negli anni '50 e '60
 - 3.10.3. La scuola del The New Yorker: John Hersey e il suo romanzo-reportage
 - 3.10.4. Il nuovo giornalismo degli anni '60

Modulo 4. Fonti di storia dell'arte

- 4.1. La fonte storica
 - 4.1.1. Epistemologia della fonte storica
 - 4.1.2. Classificazione delle fonti storiche
 - 4.1.3. Ubicazione della fonte storica
- 4.2. Trattamento della fonte
 - 4.2.1. Raccolta e critica delle fonti
 - 4.2.2. Contrasto tra le fonti
 - 4.2.3. Raccolta dei dati e amministrazione delle informazioni
- 4.3. Gli archivi storici
 - 4.3.1. L'importanza degli archivi
 - 4.3.2. Gli archivi dell'età Moderna
 - 4.3.3. L'archivio digitale
- 4.4. Gli archivisti al giorno d'oggi
 - 4.4.1. Le funzioni dell'archivista
 - 4.4.2. Lo status sociale dell'archivista
 - 4.4.3. Importanza dell'archivista nella gestione dei documenti amministrativi
- 4.5. La comunità sociale e politica come generatrici di fonti
 - 4.5.1. Archivi parrocchiali
 - 4.5.2. Archivi municipali
 - 4.5.3. Archivi notarili
 - 4.5.4. Archivi giudiziari
 - 4.5.5. Archivi familiari

- 4.6. I grandi depositi archivistici in Messico
 - 4.6.1. Archivio Generale della Nazione
 - 4.6.2. Archivi Arcivescovali
 - 4.6.3. Archivio Nazionale dei Giornali
 - 4.6.4. Archivi Statali
- 4.7. Le biblioteche nazionali
 - 4.7.1. La Biblioteca Nazionale del Messico
 - 4.7.2. Biblioteca Vasconcelos
 - 4.7.3. Biblioteca Palafoxiana
- 4.8. Le biblioteche private
 - 4.8.1. Le biblioteche private
 - 4.8.2. Associazione Messicana di Archivi e Biblioteche Private AC
- 4.9. Principali documenti storici dell'Età Moderna
 - 4.9.1. Principali documenti storici dell'Età Moderna
 - 4.9.2. La documentazione reale nell'epoca moderna
- 4.10. Tipo di calligrafia usato in Età Moderna
 - 4.10.1. Scrittura Umanistica
 - 4.10.2. La crisi della scrittura gotica
 - 4.10.3. Tipologie di scrittura moderna

Modulo 5. Storia della musica I

- 5.1. La musica nell'antichità
 - 5.1.1. Preistoria, Mesopotamia ed Egitto
 - 5.1.2. Grecia
 - 5.1.3. Etruria e Roma
 - 5.1.4. Musica ebraica
- 5.2. La musica nel Medioevo I
 - 5.2.1. La chiesa cristiana nel primo Millennio
 - 5.2.2. Il canto bizantino e il canto gregoriano
 - 5.2.3. Lo sviluppo della notazione e la teoria e pratica della musica

- 5.3. La musica nel Medioevo II
 - 5.3.1. La liturgia e il canto piano
 - 5.3.2. La canzone e la musica da danza
 - 5.3.3. La polifonia nel corso del XIII secolo
 - 5.3.4. La musica francese e italiana nel XIV secolo
- 5.4. La musica nel Rinascimento
 - 5.4.1. Introduzione
 - 5.4.2. Inghilterra e Borgogna nel XV secolo
 - 5.4.3. Compositore franco-flamenco: Jean de Ockeghem e Antoine Busnois
 - 5.4.4. Compositore franco-flamenco: Jacob Obrecht, Henricus Isaac e Josquin des Prez
- 5.5. La musica sacra durante la Riforma
 - 5.5.1. Figure chiave
 - 5.5.1.1. Martin Lutero
 - 5.5.1.2. Giovanni Calvino e il calvinismo
 - 5.5.2. La musica sacra in Inghilterra
 - 5.5.3. Il Concilio di Trento
 - 5.5.4. La Spagna e il Nuovo Mondo
- 5.6. Il madrigale e la canzone profana del XVI secolo
 - 5.6.1. Introduzione
 - 5.6.2. I compositori di Madrigali
 - 5.6.3. Francia, Germania e Inghilterra
- 5.7. La comparsa della musica strumentale
 - 5.7.1. Introduzione e strumenti
 - 5.7.2. Tipi di musica strumentale
 - 5.7.3. La musica a Venezia
- 5.8. La musica nel Barocco
 - 5.8.1. I nuovi stili del XVII secolo
 - 5.8.2. Caratteristiche della musica barocca
 - 5.8.3. Claudio Monteverdi

- 5.9. L'invenzione dell'opera
 - 5.9.1. Introduzione e prime opere
 - 5.9.2. Le opere drammatiche successive. Firenze, Roma e Venezia
 - 5.9.3. L'opera italiana all'estero e l'opera di metà del secolo
- 5.10. La musica da camera e la musica sacra durante la prima metà del XVII secolo
 - 5.10.1. La musica vocale da camera in Italia. Al di fuori dell'Italia
 - 5.10.2. La musica sacra cattolica e le forme vocali del Barocco
 - 5.10.3. Heinrich Schütz
 - 5.10.4. La musica strumentale barocca e il concerto

Modulo 6. Storia della musica II

- 6.1. La musica dopo il Barocco e il Classicismo viennese
 - 6.1.1. Introduzione
 - 6.1.2. I nuovi principi estetici e gli stili pre-classici
 - 6.1.3. L'opera e le sue tipologie
 - 6.1.4. Il classicismo Viennese
 - 6.1.5. Joseph Haydn
 - 6.1.6. Mozart
 - 6.1.7. L'epoca di Beethoven
- 6.2. Dal Classicismo al Romanticismo
 - 6.2.1. Introduzione
 - 6.2.2. Autori di transizione
 - 6.2.3. L'opera con Giacomo Meyerbeer
 - 6.2.4. L'opera italiana con Gioacchino Rossini
- 6.3. Il Romanticismo e la musica vocale
 - 6.3.1. Lo stile romantico
 - 6.3.2. Caratteristiche generali
 - 6.3.3. Schumann, Mendelssohn, Brahms e Chaikovsky
- 6.4. La musica strumentale nel Romanticismo
 - 6.4.1. La musica per pianoforte
 - 6.4.1.1. Introduzione
 - 6.4.1.2. Il pianoforte romantico tedesco: Schumann, Mendelssohn e Brahms
 - 6.4.1.3. Il pianoforte romantico non tedesco: Chopin, Liszt e Chaikovsky
 - 6.4.2. La musica da camera
 - 6.4.2.1. Introduzione
 - 6.4.2.2. Schumann, Mendelssohn, Brahms, e Chaikovsky
 - 6.4.3. La musica d'orchestra
 - 6.4.4. La musica programmatica
 - 6.4.4.1. Introduzione
 - 6.4.4.2. Berlioz e Liszt
 - 6.4.5. La sinfonia
 - 6.4.5.1. Introduzione
 - 6.4.5.2. Compositori tedeschi: Schumann, Mendelssohn e Brahms
 - 6.4.5.3. Compositori non tedeschi: Bruckner, Chaikovsky, Dvořák e Franck
 - 6.4.6. Altri usi della musica d'orchestra
 - 6.4.6.1. Il ballet
 - 6.4.6.2. La musica di scena
- 6.5. L'evoluzione dell'opera durante il Romanticismo
 - 6.5.1. I musicisti della prima generazione romantica
 - 6.5.1.1. Berlioz, Bizet, Delibes e Gounod
 - 6.5.2. Richard Wagner
 - 6.5.3. Giuseppe Verdi
- 6.6. Il nazionalismo musicale e il post-romanticismo
 - 6.6.1. Introduzione
 - 6.6.2. Il nazionalismo spagnolo
 - 6.6.3. Introduzione al post-romanticismo
 - 6.6.4. Gustav Mahler
 - 6.6.5. Richard Strauss
 - 6.6.6. Hugo Wolf
 - 6.6.7. Caratteristiche della la musica della prima metà del XX secolo
- 6.7. Francia e l'impressionismo
 - 6.7.1. Introduzione
 - 6.7.2. La scuola francese
 - 6.7.3. Claude Debussy
 - 6.7.4. Maurice Ravel
 - 6.7.5. Erik Satie

- 6.8. Il Neoclassicismo
 - 6.8.1. Introduzione
 - 6.8.2. Igor Stravinski
 - 6.8.3. Il Neoclassicismo Francese
 - 6.8.4. Il Neoclassicismo Tedesco
- 6.9. L'espressionismo musicale. Le scuole nazionali contemporanea al neoclassicismo e al dodecafonismo
 - 6.9.1. Il dodecafonismo
 - 6.9.1.1. Introduzione
 - 6.9.1.2. Arnold Schönberg
 - 6.9.2. La seconda Scuola di Vienna
 - 6.9.3. In Spagna, Manuel de Falla
 - 6.9.4. La scuola Nazionale Sovietica
 - 6.9.4.1. Introduzione
 - 6.9.4.2. Dmitri Shostakóvich e Serguéi Prokófiev
 - 6.9.5. La Scuola Nazionale Ungherese e Béla Bartók
- 6.10. Le Avanguardie dopo la Seconda Guerra Mondiale
 - 6.10.1. Introduzione
 - 6.10.2. La scuola polacca con Witold Lutosławski e Krzysztof Penderecki
 - 6.10.3. La scuola Ungherese
 - 6.10.4. Il Minimalismo e la Post-modernità

Modulo 7. Museologia e patrimonio

- 7.1. Le origini del museo
 - 7.1.1. Il Vicino Oriente
 - 7.1.2. L'Estremo Oriente
 - 7.1.3. Grecia
 - 7.1.4. Roma
 - 7.1.5. Medioevo
 - 7.1.6. Rinascimento, Manierismo e Barocco
 - 7.1.7. Secolo XVI
 - 7.1.8. Secolo XVII
 - 7.1.9. Secolo XVIII



- 7.2. Le esposizioni
 - 7.2.1. Introduzione
 - 7.2.2. I limiti delle esposizioni
 - 7.2.3. I tipi di esposizione
 - 7.2.4. Processioni, un'altra forma di esposizione pubblica
- 7.3. Patrimonio
 - 7.3.1. Patrimonio ecclesiastico
 - 7.3.2. Quadri istituzionali, settori di identificazione culturale e politiche culturali
 - 7.3.3. Beni culturali e gestione culturale
- 7.4. I musei francesi
 - 7.4.1. Ancien Régime
 - 7.4.2. L'illustrazione
 - 7.4.3. L'Assemblea Nazionale
 - 7.4.4. Il museo francese prima e dopo la Rivoluzione
- 7.5. Tipologie museali promosse dall'Assemblea Nazionale Costituente Francese
 - 7.5.1. Museo della Storia Nazionale Francese
 - 7.5.2. Museo dei Monumenti Francesi
 - 7.5.3. Museo del Louvre
 - 7.5.4. Palazzo di Lussemburgo
- 7.6. Da Napoleone I alla Seconda Guerra Mondiale
 - 7.6.1. Napoleone I
 - 7.6.2. I panorami coperti
 - 7.6.3. La reggia di Versailles
 - 7.6.4. Il XIX secolo
 - 7.6.5. Il XX secolo
 - 7.6.6. Germania, Italia, Russia e Stati Uniti
 - 7.6.7. L'interruzione della Seconda Guerra Mondiale
- 7.7. Museologia e museografia
 - 7.7.1. Museologia e museografia
 - 7.7.2. La nuova museologia
 - 7.7.3. Ampliare il concetto di museo

- 7.7.4. Strategie museali
 - 7.7.4.1. Strategia anglosassone
 - 7.7.4.2. Strategia mediterranea
- 7.8. Musei nordamericani
 - 7.8.1. Caratteristiche dei musei nordamericani
 - 7.8.2. Sistema di finanziamento
 - 7.8.3. I musei che compongono il TRUST
- 7.9. Musei e figure di rilievo
 - 7.9.1. Museo d'arte americana Whitney
 - 7.9.2. Museo Isabella Stewart Gardner di Boston
 - 7.9.3. Albright-Knox *Art Gallery*
 - 7.9.4. Figure chiave del mecenatismo
 - 7.9.4.1. Gertrude Stein
- 7.10. I musei e la loro storia
 - 7.10.1. Musei dell'arte antica
 - 7.10.2. Musei dell'arte Medioevale
 - 7.10.3. Musei dell'arte dell'Età Moderna
 - 7.10.4. Musei di Arte Contemporanea

Modulo 8. Storia del cinema

- 8.1. Le origini del cinema. I primi movimenti cinematografici
 - 8.1.1. Il gruppo di pionieri
 - 8.1.2. Il cinema di Georges Mélié
 - 8.1.3. La Scuola di Brighton
 - 8.1.4. Fil d'Art
 - 8.1.5. Movimento Kolossal
- 8.2. L'articolazione del linguaggio cinematografico. Lo splendore del cinema muto
 - 8.2.1. Verso un linguaggio cinematografico: David W. Griffith
 - 8.2.2. Cinema espressionista tedesco
 - 8.2.3. Il cinema rivoluzionario sovietico

- 8.3. Cinema classico di Hollywood I
 - 8.3.1. Il sistema degli studios
 - 8.3.2. Le star di Hollywood
 - 8.3.3. Hollywood: fabbrica di generi
 - 8.3.4. La teoria dei generi cinematografici
- 8.4. Cinema classico di Hollywood II
 - 8.4.1. I generi del cinema classico statunitense: dramma, commedia, film noir
- 8.5. Cinema classico di Hollywood III
 - 8.5.1. Generi del cinema classico statunitense: thriller, western, film di guerra, musical
 - 8.5.2. L'evoluzione dei generi
- 8.6. Il cinema europeo dopo la Seconda Guerra Mondiale
 - 8.6.1. La crisi del modello classico: contesto storico. Il Neorealismo
 - 8.6.2. I nuovi cinema: *Nouvelle Vague*
 - 8.6.3. I nuovi cinema: il *Free Cinema*
- 8.7. Avanguardie classiche e moderne
 - 8.7.1. Cinema sperimentale
 - 8.7.2. Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo
 - 8.7.3. Casi di studio
- 8.8. La sopravvivenza e il declino dei classici. La nuova Hollywood
 - 8.8.1. I contributi europei al cinema americano
 - 8.8.2. Autori e film
- 8.9. Altri cinema dell'epoca contemporanea
 - 8.9.1. Cinema sociale britannico
 - 8.9.2. Movimento Dogma
 - 8.9.3. Cinema d'autore
- 8.10. Tecnologia ed estetica: il cinema nell'era dell'audiovisivo
 - 8.10.1. L'arrivo del Cinema Digitale
 - 8.10.2. Studio di caso

Modulo 9. Storia della fotografia

- 9.1. Gli inizi della fotografia
 - 9.1.1. Introduzione
 - 9.1.2. La camera oscura
 - 9.1.3. Niépce: l'invenzione della fotoincisione e della fotografia
- 9.2. Niépce e Daguerre
 - 9.2.1. Louis Daguerre
 - 9.2.3. Il fisautotipo di Niépce e Daguerre
 - 9.2.4. Il figlio di Niépce, Isidore
- 9.3. Altri padri della fotografia
 - 9.3.1. William Fox Talbot e il calotipo
 - 9.3.2. Hippolythe Bayard, John Herschel e Hippolyte Fizeau
 - 9.3.3. Claude Félix Abel Niépce de Saint Victor e Frederick Scott Archer
 - 9.3.4. Richard Maddox e Charles Bennet
- 9.4. L'introduzione del colore
 - 9.4.1. Introduzione
 - 9.4.2. Anna Atkins e la cianotipia
 - 9.4.3. I fratelli Lumière, legati al cinema
- 9.5. La posizione di artisti, critici d'arte e fotografi in relazione all'emergere della fotografia
 - 9.5.1. Introduzione
 - 9.5.2. La posizione del pittore Delacroix
 - 9.5.3. Edgar Degas e altri artisti utilizzano la fotografia
 - 9.5.4. Man Ray
- 9.6. Ritratti fotografici
 - 9.6.1. Introduzione
 - 9.6.2. Nadar
 - 9.6.3. Julia Margaret Cameron
- 9.7. Il procedimento di Niépce nella storia della fotografia
 - 9.7.1. Introduzione
 - 9.7.2. La litofotografia di Barreswill, Davanne, Lemercier e Lerebours
 - 9.7.3. L'incisione eliografica di Charles Nègre
 - 9.7.4. Édouard Denis Baldu

- 9.7.5. L'invenzione della trama
- 9.7.6. La simil-incisione
- 9.7.7. La zincografia
- 9.8. La fotografia come forma d'arte
 - 9.8.1. Introduzione
 - 9.8.2. Peter Henry Emerson e Henry Peach Robinson
 - 9.8.3. Edward Steichen, Alfred Stieglitz e José Ortiz Echagüe
- 9.9. La fine del XIX e del XX secolo in fotografia
 - 9.9.1. Introduzione
 - 9.9.2. Fotografia documentaria e documentaristica
 - 9.9.3. Fotografia di viaggio e a carattere sociale
- 9.10. Le Avanguardie
 - 9.10.1. Dadaismo fotografico
 - 9.10.2. Il Surrealismo in fotografia
 - 9.10.3. La fotografia futurista

Modulo 10. Arte contemporanea fino ad oggi

- 10.1. Introduzione
 - 10.1.1. La ricerca della modernità nell'architettura contemporanea dopo il superamento degli stili artistici
 - 10.1.2. L'architettura occidentale dalla metà del XIX secolo alla Prima Guerra Mondiale
- 10.2. Il movimento moderno in architettura
 - 10.2.1. Razionalismo, funzionalismo e avanguardia. Movimento moderno e stile internazionale
 - 10.2.2. Le utopie del futurismo, dell'espressionismo e del costruttivismo russo
 - 10.2.3. Architettura e totalitarismo
- 10.3. L'architettura dopo la Seconda Guerra Mondiale (1945-1965)
 - 10.3.1. La diffusione dell'International Style negli Stati Uniti e la ricostruzione postbellica in Europa
 - 10.3.2. Lo sviluppo dei CIAM (Congresso Internazionale di Architettura Moderna) e dell'Urbanistica Razionalista
 - 10.3.3. L'Organicismo
 - 10.3.4. Brutalismo ed espressionismo strutturale
- 10.4. Architettura della decostruzione e del riciclo (1965-)
 - 10.4.1. Alta tecnologia
 - 10.4.2. La decostruzione in architettura
 - 10.4.3. L'età della dispersione
- 10.5. L'Impressionismo e le origini dell'arte moderna I
 - 10.5.1. L'Impressionismo: il colore come strumento di trasformazione della pittura
 - 10.5.2. Le Avanguardie Storiche: Post-impressionismo, Puntinismo, Neoimpressionismo e i Fauves
- 10.6. L'Impressionismo e le origini dell'arte moderna I
 - 10.6.1. La via analitica: il cubismo e la trasformazione dell'arte dal volume delle cose. Il Futurismo
 - 10.6.2. La via spirituale: Kandinsky, Malevich, Mondrian e l'astrazione
 - 10.6.3. La via soggettiva: Espressionismo e Surrealismo
- 10.7. Il nuovo sistema artistico dopo la Seconda Guerra Mondiale L'istituzionalizzazione dell'avanguardia
 - 10.7.1. La via intellettuale: Duchamp, dal dadaismo all'arte concettuale
- 10.8. La Pop art: gusto popolare e Kistch vs "Alta cultura"
 - 10.8.1. La via ironica: Andy Warhol e la pop art
 - 10.8.2. Influenza della pop art nel cinema
- 10.9. Arte *minimal* e concettuale
 - 10.9.1. Verso la smaterializzazione dell'opera d'arte: arte *minimal* e arte concettuale
 - 10.9.2. L'arte dell'azione: la critica al sistema. *Performance*, improvvisazione, arte corporea e arte terrestre
- 10.10. La post-modernità. Il ritorno alla pittura: la transavanguardia e il neoespressionismo
 - 10.10.1. Il ritorno della pittura: la transavanguardia e il neoespressionismo
 - 10.10.2. Arte e post-strutturalismo
 - 10.10.3. Le opzioni compromesse

05 Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

Caso di Studio per contestualizzare tutti i contenuti

Il nostro programma offre un metodo rivoluzionario per sviluppare le abilità e le conoscenze. Il nostro obiettivo è quello di rafforzare le competenze in un contesto mutevole, competitivo e altamente esigente.

“

Con TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali in tutto il mondo"



Avrai accesso a un sistema di apprendimento basato sulla ripetizione, con un insegnamento naturale e progressivo durante tutto il programma.



Imparerai, attraverso attività collaborative e casi reali, la risoluzione di situazioni complesse in ambienti aziendali reali.

Un metodo di apprendimento innovativo e differente

Questo programma di TECH consiste in un insegnamento intensivo, creato ex novo, che propone le sfide e le decisioni più impegnative in questo campo, sia a livello nazionale che internazionale. Grazie a questa metodologia, la crescita personale e professionale viene potenziata, effettuando un passo decisivo verso il successo. Il metodo casistico, la tecnica che sta alla base di questi contenuti, garantisce il rispetto della realtà economica, sociale e professionale più attuali.

“ *Il nostro programma ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera”*

Il Metodo Casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori Scuole di Scienze Umanistiche del mondo da quando esistono. Sviluppato nel 1912 affinché gli studenti di Diritto non imparassero la legge solo sulla base del contenuto teorico, il metodo casistico consisteva nel presentare loro situazioni reali e complesse per prendere decisioni informate e giudizi di valore su come risolverle.

Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione?

Questa è la domanda con cui ci confrontiamo nel metodo casistico, un metodo di apprendimento orientato all'azione. Durante il programma, gli studenti si confronteranno con diversi casi di vita reale. Dovranno integrare tutte le loro conoscenze, effettuare ricerche, argomentare e difendere le proprie idee e decisioni.

Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Nel 2019 abbiamo ottenuto i migliori risultati di apprendimento di tutte le università online del mondo.

In TECH imparerai con una metodologia all'avanguardia progettata per formare i manager del futuro. Questo metodo, all'avanguardia della pedagogia mondiale, si chiama Relearning.

La nostra università è l'unica autorizzata a utilizzare questo metodo di successo. Nel 2019 siamo riusciti a migliorare il livello di soddisfazione generale dei nostri studenti (qualità dell'insegnamento, qualità dei materiali, struttura del corso, obiettivi...) rispetto agli indicatori della migliore università online.



Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico. Con questa metodologia abbiamo formato oltre 650.000 laureati con un successo senza precedenti, in ambiti molto diversi come la biochimica, la genetica, la chirurgia, il diritto internazionale, le competenze manageriali, le scienze sportive, la filosofia, il diritto, l'ingegneria, il giornalismo, la storia, i mercati e gli strumenti finanziari. Tutto questo in un ambiente molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Dalle ultime evidenze scientifiche nel campo delle neuroscienze, non solo sappiamo come organizzare le informazioni, le idee, le immagini e i ricordi, ma sappiamo che il luogo e il contesto in cui abbiamo imparato qualcosa è fondamentale per la nostra capacità di ricordarlo e immagazzinarlo nell'ippocampo, per conservarlo nella nostra memoria a lungo termine.

In questo modo, e in quello che si chiama Neurocognitive Context-dependent E-learning, i diversi elementi del nostro programma sono collegati al contesto in cui il partecipante sviluppa la sua pratica professionale.

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



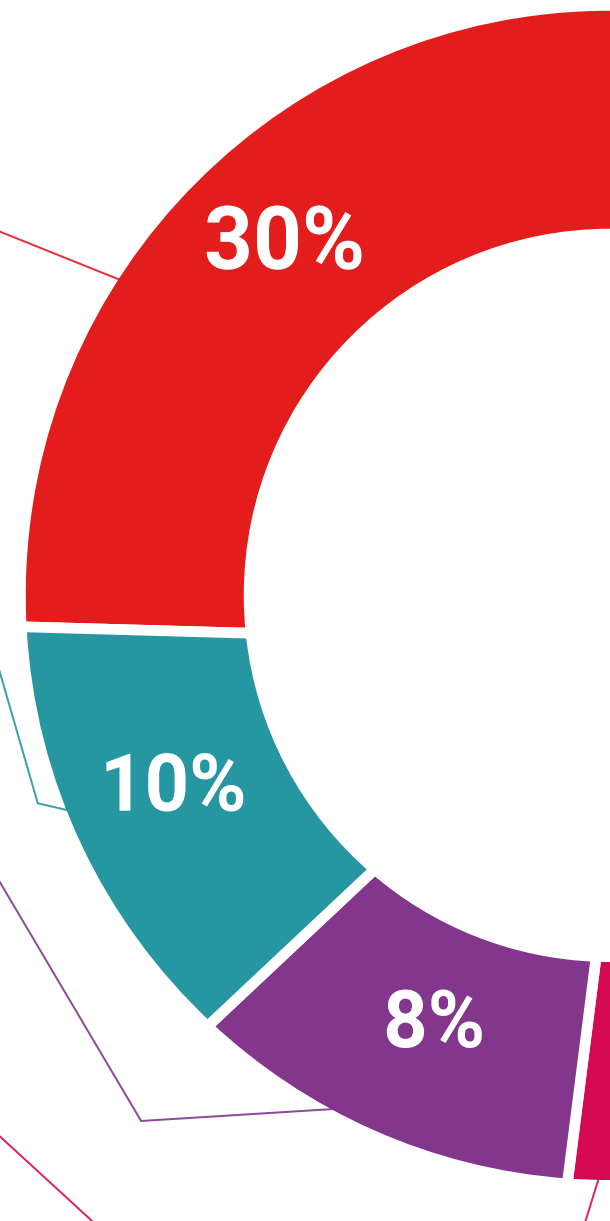
Pratiche di competenze e competenze

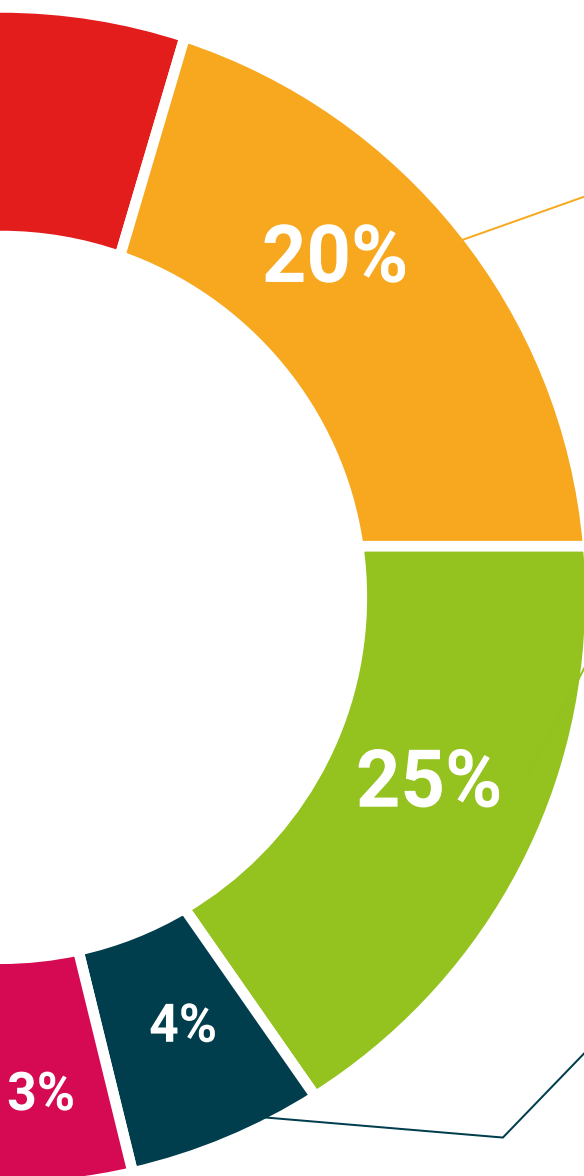
Svolgerai attività per sviluppare competenze e capacità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve sviluppare nel quadro della globalizzazione in cui viviamo.



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Casi di Studio

Completerai una selezione dei migliori casi di studio scelti appositamente per questo corso. Casi presentati, analizzati e monitorati dai migliori specialisti del panorama internazionale.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



06 Titolo

Il Master in Patrimonio Storico Audiovisivo ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master rilasciata da TECH Global University.



“

*Completa con successo questo programma
e ricevi la tua qualifica universitaria senza
spostamenti o fastidiose formalità”*

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di **Master in Patrimonio Storico Audiovisivo** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra ([bollettino ufficiale](#)). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

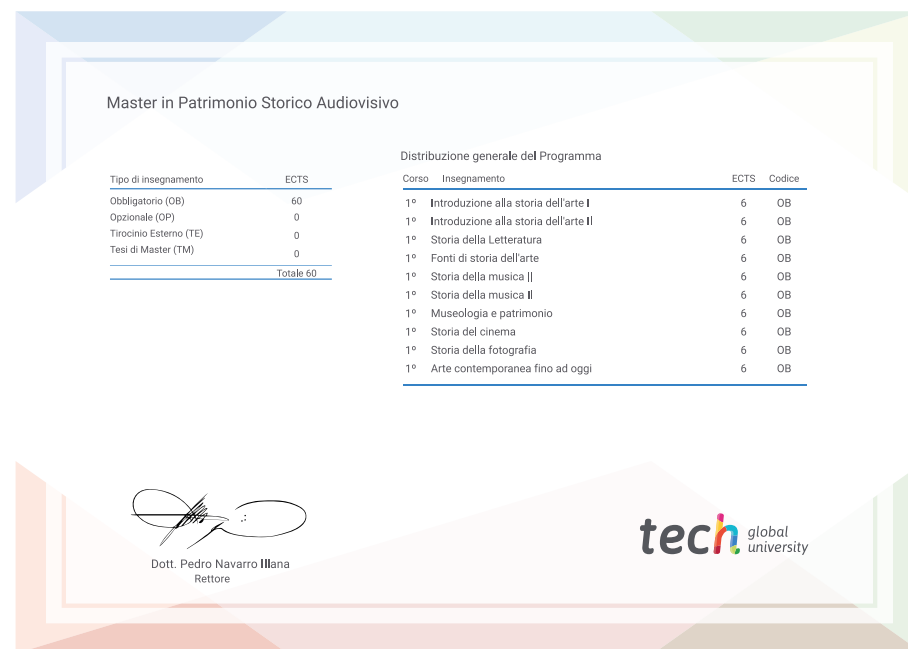
Questo titolo privato di **TECH Global University** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: **Master in Patrimonio Storico Audiovisivo**

Modalità: **online**

Durata: **12 mesi**

Accreditamento: **60 ECTS**



futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech global
university

Master

Patrimonio Storico

Audiovisivo

- » Modalità: **online**
- » Durata: **12 mesi**
- » Titolo: **TECH Global University**
- » Accreditamento: **60 ECTS**
- » Orario: **a scelta**
- » Esami: **online**

Master

Patrimonio Storico Audiovisivo

